



Istituzione ai Servizi Sociali
'Davide Drudi'
 Comune di Meldola
 Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE AMMINISTRATIVO

Determina n. 61 DEL 28/03/2017

OGGETTO: REVOCA DETERMINA N. 140/2016 E ACQUISTO BANDIERE DALLA DITTA ADRIA BANDIERE SRL DI CESENATICO (FC) – AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, co. 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016 COD. CIG Z3619DCE98.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Richiamata la propria Determina n. 140 del 17/05/2016 con la quale, a seguito di richiesta di preventivi alle ditte sotto elencate, si disponeva l'acquisto di bandiere presso la Ditta SFERA UFFICIO SNC con sede in Meldola (FC) alla Via Roma n. 238/B:

- ADRIA BANDIERE SRL di Cesenatico (FC),
- SFERA UFFICIO SNC di Meldola (FC);

Visto che la suddetta Ditta ha fornito le bandiere, ma che queste sono risultate insoddisfacenti per fattezza e qualità dei colori e che, pertanto, sono state restituite alla Ditta fornitrice;

Che, conseguentemente, è stata di nuovo interpellata la Ditta **ADRIA BANDIERE SRL** con sede in 47042 Cesenatico (FC) alla Via Arno n. 23, per la fornitura di n. 2 bandiere come sotto descritte e che il predetto operatore economico le ha offerte alle condizioni di seguito indicate:

n. 1 bandiera Italia in stamama di poliestere mis 150x225	€ 44,15 oltre IVA
n. 1 bandiera CEE in stamama di poliestere mis. 150x225	€ 76,65 oltre IVA
Totale	€ 120,80 oltre IVA

Visto il Decreto Legislativo **18 aprile 2016 n. 50**, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture;

Dato atto:

- **che a norma dell'art. 23 ter, comma 3, del D.L. 24/06/2014 n. 90**, (introdotto con la Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114), **come recentemente modificato dall'art. 1, comma 501, lettere a) e b), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016)**, fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **a decorrere dal 1° gennaio 2016, i Comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;**
- **che a norma dell'art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, tra l'altro, è confermato che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- che, in ogni caso, in base alla vigente normativa c.d. “*Spending review*”, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia, (ad eccezione delle categorie merceologiche di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 135/2012, per le quali sono previste specifiche modalità), le P.A. diverse da quelle statali centrali e periferiche, sono tenute ad effettuare gli acquisti con una delle seguenti modalità:
 - ricorrendo alle convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
 - ricorrendo agli Accordi Quadro di cui all'art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
 - ricorrendo alle convenzioni concluse dalle centrali di committenza regionali di cui all'articolo unico – comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
 - ricorrendo, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, (giusto art. 1, comma 502 lettera c), Legge di stabilità 28 dicembre 2015, n. 208)**, al MEPA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice dei Contratti pubblici), fermi restando gli obblighi previsti all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Visto che alla data odierna non risultano attivi:

- convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- convenzioni concluse da INTERCENT-ER di cui all'articolo unico – comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007);
- Accordi Quadro di cui all'art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010),

per i beni in parola tali da potervi ricorrere o utilizzarne i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipula del contratto;

Dato atto che a quanto sopra viene dato valore di dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis, secondo periodo della L. n. 488/1999 coordinato con l'art. 1 del D.L. n. 168/2004;

Visto che nella fattispecie di cui al presente provvedimento, trattasi di approvvigionamento di entità molto esigua, il cui importo è di gran lunga inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria

ex art. 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad € 209.000,00, per il ché non risultano ad esso applicabili le norme dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che l'Art. 36 del succitato Decreto Legislativo dispone che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti sotto soglia devono garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di cui all'Art. 30, comma 1: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione oltreché in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

Dato atto che, a norma **del medesimo art. 36, comma 2, lettera a)** del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli Art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" e 38 "Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza" e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, è data facoltà alle stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

Visto, altresì, che l'entità economica del presente approvvigionamento è inferiore alla soglia di Euro 1.000,00 talché non risulta obbligatorio provvedervi ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 1, comma 502, lettera c) Legge di stabilità n. 208/2015;

Ritenuto, sulla base delle predetta normativa, di procedere all'acquisto diretto presso la Ditta **ADRIA BANDIERE SRL** per una spesa complessiva di € 120,80 oltre IVA 22%;

Visto che, in relazione al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento dei contratti pubblici, l'operatore economico in parola ha rilasciato dichiarazione in data 06/03/2017 attestante l'assenza di impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Atteso che si è proceduto alle verifiche di cui al D.P.R. n. 445/2000 su quanto dichiarato e che i certificati acquisiti comprovano il possesso dei requisiti di legge;

Accertata altresì la regolarità della Ditta affidataria in materia di versamenti contributivi a mezzo acquisizione del DURC on-line Protocollo INAIL 6610370 valido sino al 02/07/2017;

Visto che per l'acquisizione in oggetto, trattandosi di mera fornitura, non è prevista la redazione del D.U.V.R.I. ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, e che il costo sostenuto per gli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza è pari a € 0,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. 266/2005 e della L. 136/2010 c.m., per il presente contratto:

- il CIG è il seguente: **Z3619DCE98**,
- non risulta obbligatorio acquisire il codice CUP non trattandosi di spesa di investimento;

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2. del D.Lgs. n. 50/2016,
- l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" c.m.,
- l'art. 4 del D. Lgs. n. n. 165/2001 c.m.;

Visto il Regolamento di Gestione dell'Istituzione;

DETERMINA

per i motivi in premessa illustrati e che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti

- 1) Di revocare la propria Determina n. 140 del 17/05/2016;
- 2) Di acquistare n. 2 bandiere, *mediante affidamento diretto ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016*, presso la Ditta **ADRIA BANDIERE SRL** con sede in 47042 Cesenatico (FC) alla Via Arno n. 23, (P.IVA 02205060409) per una spesa complessiva di € **120,80 oltre IVA 22%**, come di seguito descritto:

n. 1 bandiera Italia in stammina di poliestere mis 150x225	€ 44,15 oltre IVA
n. 1 bandiera CEE in stammina di poliestere mis. 150x225	€ 76,65 oltre IVA

- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) Di dare atto, altresì, che la spesa oggetto della presente determina, apri a € **147,38 IVA 22% inclusa** trova copertura sul B.P. 2017 dell'Istituzione in corso di approvazione;
- 5) Di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 c.m. e gli adempimenti di competenza di cui agli artt. 151 e 183 del predetto D.Lgs. 267/2000 c.m.;
- 6) Di dare atto che per il contratto in parola:
 - si è proceduto all'acquisizione dei CIG che risulta essere il seguente: **Z3619DCE98**,
 - non risulta obbligatorio acquisire il codice CUP;
- 7) Di dare atto che il presente contratto:
 - è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi delle vigenti disposizioni (Art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 33/2013);
 - quanto agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici, in osservanza del Comunicato del presidente dell'ANAC 11 maggio 2016, restano fermi gli obblighi previgenti, secondo i quali il presente contratto non è soggetto al monitoraggio presso l'Osservatorio dei contratti pubblici essendo di valore inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 7, comma 8, del previgente Codice degli Appalti così come modificato dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 94 del 2012 e del Comunicato dell'Avcp in data 29/04/2013 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – allineamento a 40.000 € della soglia per la comunicazione ex art. 7 co.8 d.lgs. 163/2006";
- 8) Di dare atto che il contratto di cui alla presente determina verrà stipulato per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lg. n. 50/2016 con modalità elettronica in osservanza alla vigente normativa in materia.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA
F.to Dott. ANNA DI TELLA

COPIA



**Istituzione ai Servizi Sociali
'Davide Drudi'**
Comune di Meldola
Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE AMMINISTRATIVO

Determina n. 61 DEL 28/03/2017

AVENTE AD OGGETTO

REVOCA DETERMINA N. 140/2016 E ACQUISTO BANDIERE DALLA DITTA ADRIA BANDIERE SRL DI CESENATICO (FC) – AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, co. 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016 COD. CIG Z3619DCE98.

IL DIRETTORE

In relazione alla copertura finanziaria della spesa prevista nella predetta determina, pari a complessivi € **147,38 IVA 22% inclusa**, appone il visto di regolarità contabile e attesta che la spesa trova copertura nel bilancio annuale 2017 dell'Istituzione in corso di approvazione

al Capitolo N° U1312Z articolo 0015 impegno contabile N° 258/2017

nel rispetto dei limiti di cui all'art. 163 comma 5 del D.LGS. 267/2000.

Meldola, 28/03/2017

IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Ricci

PAGINA BIANCA NON UTILIZZATA